

COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI PIACENZA
VERBALE RIUNIONE N. 11 DEL 25 NOVEMBRE 2015

Il giorno **25 novembre 2015**, alle ore 17.00 presso la sede Iren SpA di Piacenza, strada Borgoforte 22, si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Piacenza.

Sono presenti i Signori (ente di appartenenza):

- Ettore Rocchi (Vice-Presidente Iren)
- Francesco Timpano (Comune di Piacenza)
- Mauro Balordi (Università Cattolica del Sacro Cuore)
- Dante Bussatori (API Piacenza)
- Edmondo Ioannilli (Associazione Ambiente e Lavoro)
- Fabrizio Tei (Assoutenti Piacenza)
- Ivan Bersani (CISL Piacenza)
- Daniele Bosoni (Confcooperative Piacenza)
- Fabrizio Finetti CNA Piacenza
- Nino Beretta (Federconsumatori Piacenza)
- Giulia Silva (Giovani Imprenditori Confindustria Piacenza)
- Fabrizio Ramacci (LegaCoop Piacenza)
- Laura Chiappa (Legambiente Piacenza)
- Michele Marchini (SVEP Onlus)

Sono assenti giustificati i Signori:

- Francesco Profumo
- Raffaele Veneziani
- Monica Taina
- Maurizio Mazzoni
- Federico Scarpa
- Stefano Riva.

Il Presidente Mauro Balordi assume la presidenza e ricorda che la riunione odierna è stata indetta con comunicazione in data 11 novembre 2015, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni: dimissioni di Giuseppina Tagliafichi rappresentante di CNA e sua sostituzione con Fabrizio Finetti;
2. Individuazione dei temi rilevanti per la rendicontazione di sostenibilità 2015 del Gruppo Iren;
3. Presentazione del Piano Industriale Iren 2015-2020;

4. Progetto Arturo: aggiornamento;
5. Progetto Centro del Riuso: aggiornamento;
6. Varie ed eventuali.

Il Presidente propone di incaricare della redazione del verbale della presente riunione Patrizia Epicoco, della Segreteria Affari Legali e Societari del Gruppo Iren.

I presenti all'unanimità approvano la proposta.

Il Presidente fa poi rilevare che sono presenti: Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren SpA, Patrizia Tellini e Beatrice Cavedoni di Iren SpA.

* * * * *

Si passa all'esame dell'ordine del giorno.

1. Comunicazioni: dimissioni di Giuseppina Tagliafichi rappresentante di CNA e sua sostituzione con Fabrizio Finetti.

Il Presidente comunica che la Componente Giuseppina Tagliafichi, rappresentante di CNA Piacenza dimissionatasi per motivi personali, in data 27 ottobre 2015 è stata sostituita dalla stessa Confederazione dal Signor Fabrizio Finetti.

Sulla base del Regolamento in vigore tale designazione deve essere confermata dal Comitato stesso.

Il Presidente procede alla votazione palese. Il Comitato conferma la sostituzione.

Il Signor Finetti, presente alla seduta, dichiara di accettare la carica.

* * * * *

2. Individuazione dei temi rilevanti per la rendicontazione di sostenibilità 2015 del Gruppo Iren.

Il Presidente cede la parola al Vice Presidente Iren il quale sottolinea l'importanza fondamentale che ha assunto in questa nuova fase la Corporate Social Responsibility divenuto pilastro portante della strategia di crescita del Gruppo.

Cede quindi la parola a Selina Xerra la quale introduce Marco Montanini di PWC società che certifica il Bilancio Consolidato e, da quest'anno, anche il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo.

Marco Montanini, avvalendosi di slides che verranno circolarizzate all'interno del Comitato, presenta il documento "Analisi di materialità"; ai singoli Componenti verrà poi richiesta l'analisi e la compilazione delle schede allegate.

Nel sintetizzare il percorso del Gruppo viene ribadita come la sostenibilità sia per Iren una leva fondamentale per il conseguimento degli obiettivi aziendali, per la creazione di valore per i propri stakeholder e per lo sviluppo del Gruppo impegnato ad assicurare una crescita responsabile e sostenibile, sviluppando un stretto rapporto con i territori in cui opera. La Corporate Social Responsibility è uno dei pilastri della strategia di crescita, come testimonia anche il piano industriale al 2020.

E' stata elaborata una strategia proattiva che pone al centro dell'attenzione i clienti, gli stakeholder e l'innovazione, anche in chiave sociale, per promuovere un nuovo modello di sviluppo territoriale. E' quindi stato delineato un focus sulla responsabilità sociale e ambientale più ampio, moderno e condiviso con il territorio per creare benessere; il 25% degli investimenti del Gruppo Iren è destinato all'innovazione e alla sostenibilità ambientale per migliorare la qualità e la tipologia dei servizi, l'80% degli investimenti è rivolto ai territori di riferimento.

Il Gruppo punta al maggiore sviluppo delle competenze interne e all'acquisizione di competenze dall'esterno, in una logica di equilibrio demografico; prevede la crescita del valore aggiunto distribuito sui territori che si aspetta avere una ricaduta di 1,5 mld di euro l'anno; ha definito obiettivi ambientali in termini di riduzione delle emissioni e di risparmio energetico.

Al fine di assicurare un stretto rapporto con i territori nei quali il Gruppo opera, sono stati sviluppati vari canali di informazione e dialogo con i propri stakeholder in merito ai servizi del Gruppo ed ai temi della sostenibilità ambientale e sociale.

In questo contesto i Comitati Territoriali, introdotti nel 2014, rappresentano un fondamentale canale di confronto e progettazione partecipata fra il Gruppo e tutti i portatori di interesse delle comunità locali (sono stati implementati 14 progetti e sono in fase di valutazione 12 proposte).

Con l'obiettivo di proseguire nelle attività di coinvolgimento dei propri stakeholder e di sviluppo di una rendicontazione di sostenibilità sempre più pertinente e focalizzata ai reali interessi degli stakeholder e del Gruppo, è stata intrapresa un'attività strutturata di analisi di materialità.

Tale analisi, attraverso il coinvolgimento del management del Gruppo e degli stakeholder rappresentati all'interno dei Comitati Territoriali, porterà all'identificazione di una serie di tematiche di responsabilità sociale, ambientale ed economica ritenute particolarmente rilevanti. Attraverso questo nuovo approccio si andrà a confrontare la visione del Gruppo Iren con quella degli stakeholder per accogliere il loro contributo e superare l'autoreferenzialità.

Il Bilancio di Sostenibilità si focalizzerà quindi sui temi materiali andando ad approfondire ulteriormente gli obiettivi, le strategie, le modalità di gestione, le azioni e le performance conseguite nel periodo di reporting in merito a tali temi.

Questo nuovo approccio aiuterà a far diventare la Corporate Social Responsibility un concreto strumento di gestione operativa delle attività.

L'analisi di materialità viene svolta coinvolgendo il management del Gruppo e i Comitati Territoriali. Una volta conclusi gli incontri di valutazione con le prime linee del Gruppo e con i Comitati Territoriali, i risultati verranno sottoposti all'attenzione del Top Management e sarà predisposta la matrice di materialità 2015.

Viene quindi analizzata una prima lista di temi su cui i membri del Comitato Territoriale dovranno esprimersi sia in termini di rilevanza di ciascun tema sia in termini di completezza dei temi analizzati. I temi sono articolati in 4 aree:

- Area Economica:
 - Sviluppo economico
 - Impatti economici indiretti
 - Sicurezza e affidabilità dei servizi
 - Programmi di demand-side management
 - Innovazione
 - Efficienza dei servizi
- Area Ambientale:
 - Efficienza energetica, rinnovabili e teleriscaldamento
 - Consumo idrico
 - Biodiversità
 - Emissioni
 - Gestione, raccolta differenziata, e riuso dei rifiuti
 - Scarichi idrici
 - Gestione responsabile delle filiere di business
 - Efficientamento dei trasporti e della logistica
- Area Sociale:
 - Occupazione
 - Relazioni industriali
 - Salute e sicurezza dei lavoratori
 - Sviluppo delle risorse umane
 - Welfare aziendale e diversity
 - Comunicazione interna
 - Diritti umani
 - Sviluppo delle comunità locali
 - Educazione ambientale
 - Lotta alla corruzione
 - Politica pubblica

- Dialogo con gli Enti pubblici
- Gestione delle emergenze
- Gestione dei cantieri
- Accesso ai servizi
- Servizi di informativa clienti
- Qualità del servizio offerto
- Prassi di marketing
- Privacy
- Area Trasversale:
 - Gestione sostenibile della catena di fornitura
 - Ricadute sul territorio (fornitori)
 - Compliance con leggi e regolamenti

Terminata l'analisi approfondita di tutte le singole voci, il Comitato prende atto del lavoro svolto; i singoli componenti del Comitato provvederanno entro il 2 dicembre 2015 ad inviare le proprie valutazioni sui singoli temi e le proposte di eventuale integrazione/snellimento della lista dei temi analizzati.

* * * * *

3. Presentazione del Piano Industriale Iren 2015-2020.

Il Presidente cede la parola a Stefano Zuelli della Pianificazione Gruppo Iren per l'illustrazione del Piano Industriale Iren 2015-2020 che si avvale del documento di presentazione allegato al presente verbale.

Stefano Zuelli prende la parola premettendo che il Consiglio di Amministrazione di Iren SpA ha approvato il Piano Industriale al 2020 in data 16 giugno 2015.

Il piano industriale al 2020 rappresenta il "ponte" verso la nuova Iren che, attraverso continua innovazione, razionalizzazione ed efficientamento di processi interni, selettività degli investimenti per profittabilità e attenzione verso le nuove esigenze dei clienti mira a divenire polo aggregatore e motore dello sviluppo nei suoi territori di riferimento.

Queste le linee guida strategiche:

Integrazione ed efficienza finalizzate all'ottenimento di importanti sinergie.

Il Gruppo ha lanciato un piano di profondo rinnovamento chiamato "performance improvement", trasversale a tutte le aree di business che, attraverso l'ottimizzazione dei processi, la razionalizzazione societaria e significativi investimenti in infrastrutture, sistemi e IT, porterà

all'ottenimento di importanti sinergie di costo unitamente ad un'azienda più snella, veloce e focalizzata, in grado di cogliere con maggiore efficacia le sfide future.

Centralità del Cliente che da fruitore diventa protagonista del servizio, attraverso sistemi di comunicazione e customer care digitali e innovativi.

Iren mette in campo strumenti innovativi e partecipativi tali da creare una customer-experience più coinvolgente e appagante. L'obiettivo è quello di trasformare la fornitura di una commodity in un servizio personalizzabile e ad alto valore aggiunto, diminuendo il churn-rate e aumentando l'appeal del Gruppo verso i prospect.

Innovazione trasversale Iren implementerà un modello di innovazione aperta che vuole essere operativo, declinato su tutti i business, e focalizzato al raggiungimento degli obiettivi di efficientamento, di miglioramento della qualità dei servizi e di creazione di opportunità di sviluppo, al fine di anticipare le nuove esigenze di cittadini, Clienti e territori.

Sviluppo sostenibile in termini ambientali e finanziari che si tradurrà nella scelta di investimenti ad alto valore aggiunto per il Gruppo e il territorio.

Il Gruppo conferma e rafforza la sua visione "green" attraverso un piano di investimenti focalizzato su attività a basso impatto ambientale: espansione reti teleriscaldamento, consolidamento impiantistico legato al concetto del "Waste to material", implementazione di smart-metering e smart-grid.

Questi gli indicatori economici e finanziari

- EBITDA al 2020 pari a circa 860 milioni di euro, in incremento di circa 220 milioni di euro rispetto al 2014, con un tasso di crescita annua del 5,1%. 85% di tale risultato verrà raggiunto già nel 2018 (Cagr 6,8%). Circa il 75% dell'intero EBITDA del Gruppo da attività regolate e quasi regolate.
- Sinergie pari a 75 milioni di euro, l'80% delle quali ottenuto entro il 2018.
- Utile netto sostanzialmente raddoppiato in arco piano. Ciò permetterà una crescita del dividendo per azione compatibile con gli obiettivi di deleveraging perseguiti dal Gruppo.
- Investimenti cumulati per circa 1,8 miliardi di euro, di cui 630 milioni in sviluppo. Sul totale degli investimenti, 450 milioni (circa il 3% del fatturato cumulato in arco piano) saranno dedicati a progetti aventi caratteristiche tecnologiche innovative.
- Debito al 2020 in riduzione di circa 300 milioni di euro e sotto i 2 miliardi. Rapporto Debito netto/EBITDA in forte riduzione: da 3,7 a 2,9 volte al 2018 fino al raggiungimento delle 2,3 volte al 2020.

Tali risultati permetteranno di raggiungere un valore aggiunto, con importanti ricadute sui territori, pari circa 1,5 miliardi all'anno: 300 milioni a favore dei dipendenti, 1.100 milioni a favore dei fornitori di materiali e servizi e circa 100 milioni dedicati agli azionisti.

Il piano industriale al 2020 avvia un percorso che, partendo da un importante processo di integrazione e razionalizzazione, aumenterà l'efficienza ed efficacia dell'azione del Gruppo, consentendo ad Iren di diventare polo di aggregazione e motore di sviluppo dei territori nei quali opera e con i quali condivide il valore che crea.

I Componenti intervengono con quesiti di approfondimento dei vari temi trattati con particolare riferimento alla situazione del territorio piacentino; Stefano Zuelli percorre i vari livelli di dettaglio rispondendo in modo esaustivo.

Al termine dell'esposizione il Comitato prende atto.

* * * * *

4. Progetto Arturo: aggiornamento.

In considerazione dell'assenza di Raffaele Veneziani – proponente il progetto -, il Presidente propone il rinvio della trattazione del presente punto.

Il Comitato prende atto ed approva.

* * * * *

5. Progetto Centro del Riuso: aggiornamento.

Il Presidente cede la parola a Selina Xerra la quale, ad aggiornamento di quanto comunicato precedentemente, informa che si sono tenuti i previsti incontri con i Responsabili della Regione Emilia Romagna, per la presentazione del cammino comune che i territori di Piacenza e Reggio Emilia intendono percorrere per l'attuazione del progetto pilota "Centro del Riuso".

Il progetto è stato accolto con estremo interesse da parte dell'organo regionale soprattutto in vista della redazione delle "Linee Guida".

Devono tuttavia essere approfondite le tematiche relative alle fonti di finanziamento con particolare riferimento alla gestione dei fondi che saranno nella disponibilità futura di Atersir.

Il Comitato prende atto.

* * * * *

6. Varie ed eventuali.

- a) Il Presidente comunica che il progetto "Un-Campus più sostenibile è un campus senza più plastica" è divenuto pienamente operativo.

Sono state installate tre fontanelle dotate di contatore, sono state distribuite le prime 750 borracce in alluminio a studenti opportunamente informati dell'iniziativa, un successivo lotto di 750 seguiranno nei prossimi giorni.

Attraverso la piattaforma Iren Collabora potranno essere così divulgati i futuri risultati in termini di riduzione dell'impatto ambientale conseguito dal progetto.

Il Comitato prende atto.

- b) Il Presidente comunica che il Consiglio di Amministrazione di Iren SpA nelle sedute del 12 e del 23 c.m. ha approvato una modifica agli articoli 2, quarto comma e 4 del vigente Regolamento Comitati Consultivi Territoriali.

Il quarto comma dell'art. 2 "Costituzione" risulta così formulato:

"Qualora pervengano richieste da un numero di Associazioni superiore ai posti disponibili in Comitato, il Vice Presidente di Iren, sulla base delle richieste pervenute, convoca un'assemblea tra tutte le Associazioni che hanno posto la candidatura per eleggere a maggioranza i componenti del Comitato, nel numero specificato nel seguente art. 4, secondo i criteri di rappresentanza indicati nel bando in cui dovranno essere comprese categorie rappresentative delle scuole superiori e dell'Università".

L'Art.4 –" Composizione e Nomina" risulta così formulato:

"I Comitati Territoriali sono costituiti da 15 componenti, che salgono a 18 nel caso di provincia con popolazione superiore a 800.000 abitanti, individuati secondo le modalità indicate all'art. 2 del presente Regolamento.

L'individuazione dei componenti deve garantire la massima rappresentazione delle realtà territoriali.

Sono, inoltre, componenti di diritto dei Comitati i rappresentanti delle Istituzioni e del Gruppo Iren di seguito elencati:

- n.1 rappresentante del Comune capoluogo;
- n.1 rappresentante dei Comuni della provincia a rotazione qualora clienti di Iren;
- n. 1 rappresentante dell'Università locale;
- il Vice Presidente di Iren
- il Presidente di Iren

E' prevista la figura di un Presidente e un Vice Presidente del Comitato che devono essere individuati tra i componenti del Comitato stesso e garantire l'ordinato svolgimento dei lavori.

Il Comitato decide a maggioranza semplice dei suoi componenti.

Ove, per qualsiasi motivo, si renda necessario sostituire un componente, il Presidente del Comitato è tenuto ad informare il Vice Presidente del Gruppo Iren che, qualora

l'Associazione rappresentata non abbia già provveduto ad indicare un rappresentante sostitutivo, provvederà a contattare l'Associazione stessa con l'obiettivo di ricevere l'indicazione di un nuovo rappresentante. Il nuovo rappresentante dovrà comunque essere confermato dal Comitato in sostituzione del rappresentante cessato nella prima seduta utile. In tale ipotesi il subentrante resta in carica fino alla scadenza naturale del mandato del Comitato.

Non possono far parte del Comitato coloro che siano in rapporti di dipendenza o collaborazione retribuita o di contenzioso con le Società del Gruppo.

L'attività prestata dai membri del Comitato non dà diritto ad alcun compenso, né rimborso spese, né gettone di presenza.”

Il Comitato prende atto.

- c) Laura Chiappa propone di prevedere all'art. 4 del Regolamento la nomina di altrettanti componenti supplenti (uno per ciascuna categoria rappresentata) in modo da garantire la costante presenza in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Tale proposta verrà sottoposta all'attenzione di Iren Spa.

* * * * *

Terminato l'esame dell'ordine del giorno, il Presidente chiede se vi siano ulteriori proposte di argomenti da sottoporre alla discussione.

Non viene presentato alcun ulteriore argomento e pertanto alle ore 19.20 la seduta viene dichiarata chiusa.

Il Segretario
(Patrizia Epicoco)

Il Presidente
(Mauro Balordi)